



# UNIVERSITÀ DI PARMA

**Conferimento del titolo di Professore ad Honorem  
in Fisica applicata a**

**WOLFGANG GÄRTNER**

***Intervento del Rettore***

**Paolo Andrei**

Centro Convegni Aule delle Scienze  
Campus - Università di Parma

Martedì 5 dicembre 2017

Autorità Civili, Militari e Religiose,

Autorità Accademiche,

Colleghe e Colleghi,

Studentesse e Studenti,

Signore e Signori,

Porgo a voi tutti il più cordiale benvenuto a questa cerimonia, dedicata a conferire il titolo di professore ad honorem in “Fisica applicata”, per l’Ambito delle Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, al Prof. Wolfgang Gärtner.

Tengo a sottolineare che, per la nostra antica e gloriosa Università, questo non è un semplice momento celebrativo, ma vuole essere un momento di festa e di contenuto, perché entra a far parte della nostra Comunità Accademica, come nuovo docente, una figura di altissimo rilievo della ricerca mondiale.

Meglio di me dirà il professor Cristiano Viappiani, Professore ordinario di Fisica Applicata, che a breve ci darà lettura della *Laudatio* e delle ragioni che hanno portato l’Ateneo a decidere di assegnare questo riconoscimento a Wolfgang Gärtner, illustrandoci la sua eccezionale carriera di studioso e ricercatore.

Da parte mia desidero solo ricordare che l’Università di Parma assegna questo titolo onorifico con l’obiettivo di “riconoscere il

contributo di personalità di chiara fama sul piano scientifico, culturale, politico, sociale e sportivo”.

Il conferimento del titolo è approvato dal Senato Accademico su proposta del Rettore e comporta che “il professore ad honorem possa essere chiamato, con il proprio consenso e a titolo gratuito, a effettuare conferenze, lezioni magistrali, seminari e altre saltuarie attività didattiche all’interno dei corsi di studio dell’Università”.

Dunque il Senato Accademico, nella seduta del 28 marzo 2017, ha approvato all’unanimità la proposta del Rettore di conferimento del titolo, per l’Ambito delle Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - disciplina “Fisica applicata” - a Wolfgang Gärtner, con una articolata motivazione nella quale si legge, tra l’altro:

*“La produzione scientifica del prof Gärtner è vasta e continuativa e deriva dallo studio sperimentale di fotorecettori di microorganismi e piante ed è caratterizzata da una notevole coerenza culturale. Oltre 210 articoli originali su riviste internazionali, a cui vanno aggiunte più di 100 pubblicazioni sui atti di congresso, hanno avuto un notevole impatto sulla letteratura scientifica del settore, avendo ricevuto circa 4500 citazioni, per un indice Hirsh di 38.*

*Importanti sono gli studi di tipo biofisico, principalmente basati su metodi spettroscopici risolti nel tempo di assorbimento ed emissione di fluorescenza, su fotorecettori biologici. In particolare, studi pionieristici lo hanno portato a caratterizzare le interazioni tra il cromoforo e le proteine, avvalendosi anche, per la parte*

*cromoforica, di sintesi chimica ed espressione di proteine ricombinanti”.*

Il conferimento del titolo di *Professore ad honorem* dell’Università di Parma al Prof. Wolfgang Gärtner viene ad aggiungere ulteriore prestigio all’Albo dei Professori ad honorem dell’Ateneo, istituito nella primavera del 2016, e che conta rilevanti personalità del mondo economico, culturale e scientifico a livello europeo: ricordo l’imprenditore Gian Paolo Dallara, il regista, pittore e scrittore Peter Greenaway, l’imprenditore Valter Mainetti, il giornalista Luca Abete, l’epidemiologo Sir Richard Peto, l’imprenditore Augusto Cattani e il cantautore Paolo Conte.

Dopo questo mio breve discorso il prof. Cristiano Viappiani, come dicevo poc’anzi, illustrerà le motivazioni di questo conferimento dando lettura della *Laudatio*.

A seguire, il professor Wolfgang Gärtner, dopo la consegna della pergamena di conferimento del titolo di professore ad honorem in “Fisica applicata”, terrà la sua *Lectio magistralis*, sul tema "*Biological Photoreceptors - From Picoseconds to the Control of Neuronal Activity*".

Credo, caro professor Gärtner, che la presenza di tante persone qui oggi sia il segno tangibile dell’ammirazione e della profonda stima che la Comunità Accademica parmense desidera dimostrarle.

Tutto questo rappresenta la degna cornice per la Sua alta opera di studioso e di ricercatore.

Per noi è davvero un privilegio averla qui e gliene siamo molto riconoscenti. Infinite grazie per aver accettato questo riconoscimento da parte della nostra e sua Università.

Il Rettore

Paolo Andrei

Parma, 5 dicembre 2017